

N. 8 / SETTEMBRE 2006

PERIODICO DEL COMITATO  
PER LA METROPOLITANA  
A FIRENZE

**FIRENZE C'È**

*la città come tu la vuoi*

Allegato al giornale "La Piazza"

# UN PROGETTO DA FERMARE

Un elefante sta per entrare in una Smart. Possibile? "Proprio così – ride Mario Razzanelli, capogruppo Udc al Comune di Firenze -.

Il Comune di Firenze vuol far passare la linea 3 della tramvia, un bestione lungo 34 metri, alto 3,30 e largo 2,50, in strade come via dello Statuto, via Vittorio Emanuele II e via Corridoni". Per fermare il progetto, tanto inutile quanto invasivo, si è pensato di dare il via a un referendum consultivo (ai sensi dell'art.101 dello Statuto del Comune di Firenze) sulla linea 3 della tramvia.

"Un'iniziativa partita dai cittadini", precisa Razzanelli, che spiega: "Dato il complesso iter referendario, abbiamo calcolato che la città verrà chiamata alle urne solo nel 2007.

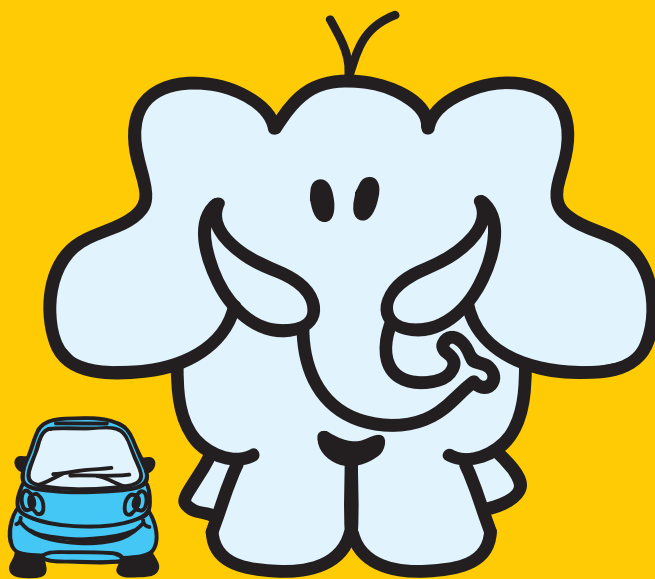
Per accelerare i tempi, quindi, è partita anche la raccolta firme per due sondaggi di opinione (ai sensi dell'art.100 dello Statuto).

Ne servono 5mila per dare subito il via a un sondaggio nel Quartiere 5, e altre 2500 per estendere il sondaggio a tutta la città". Il comitato conta entro la metà di settembre di consegnare le prime 5mila firme.

"Non sarà difficile – continua Razzanelli, - visto che i fiorentini non vedono l'ora di poter dire la loro su un progetto che, nonostante le belle parole spese dall'Amministrazione sulla democrazia partecipata, è stato fatto calare dall'alto".

**Comitato Promotore  
per la Metropolitana  
a Firenze**

**Ma te, lo metteresti un elefante in una smart?**



**Firma  
per Fermare  
la LINEA 3  
della Tramvia**

*Difendi Firenze,  
chiama per firmare*  
Associazione Firenze Linea 3:  
- Barbara Borghesi, tel. 055 483192  
- Nadia Barzocchi, tel. 333 3552567

Mario Razzanelli, tel. 055 6813343  
fax 055 6813369 - m.razzanelli@tin.it

# LA LINEA 3? SÌ MA SOTTOTERRA!

*Da sempre sostenitore di una metropolitana sotterranea, Mario Razzanelli non ha dubbi sull'inutilità della tramvia.*

Da sempre contrario alla realizzazione di un sistema tranviario, a fronte di uno metropolitano sotterraneo, Mario Razzanelli non ha dubbi: "La linea 1 è urbanisticamente sostenibile, almeno nel tratto che va da Scandicci a Ponte alla Vittoria, ma inutile dato che, come ha rilevato lo stesso architetto del Comune di Firenze Mario Preti, si è visto che alcuni cordoli in più sono bastati per far arrivare i bus alla stazione in 12 minuti, ovvero nello stesso tempo che impiegherà la tramvia. Peccato però che quest'ultima ci costerà centinaia di migliaia di euro! Invece, la linea 3 è davvero improponibile".

"Spero alla fine prevalga il buon senso - aggiunge Razzanelli, - e che i finanziamenti vengano trasferiti per costruire almeno un primo tratto di metropolitana sotterranea che colleghi il centro all'aeroporto. Linea che poi potrebbe facilmente proseguire in superficie fino a Prato e Pistoia".

C'è poi il problema dello studio degli effetti che la tramvia avrà sulla circolazione. "Preti - conclude Razzanelli, - ha detto che la tramvia sposterà il 15% di automobilisti verso questo mezzo di pubblico. Ma dato che la linea 3 occuperà il 40% della sede stradale, e che per 'pareggiare l'attuale situazione' la percentuale di persone che dovrebbero abbandonare il mezzo privato a favore della tramvia dovrebbe salire a 70, mi chiedo che ne sarà di quel 55% che non sarà più in grado di muoversi".

Continuano Barbara Borghesi e Elisabetta Barzocchi dell'Associazione Firenze Linea 3: "Ci stiamo battendo contro lo snaturamento di un quartiere vivibile e dal vitale tessuto economico come il nostro - dicono -. Basti pensare che la costruzione della linea 3 renderà necessari l'abbattimento di tutti gli alberi da piazza Costituzione a tutta via Tavanti (in tutto 284 tra lecci, magnolie e pini), la riduzione della larghezza dei marciapiedi a m. 1,50 e lo stra-

volgimento delle piazze Muratori, Leopoldo, Vieusseux e Dalmazia, che sono state appena risistemate. Per non parlare poi delle difficoltà per il parcheggio, la sosta veloce e l'attraversamento delle strade, tagliate in due da questo treno che, in certe vie, correrà proprio a ridosso delle case, creando anche un notevole inquinamento acustico".



Mario Razzanelli

## L'ARCHITETTO CAVALLINA: SARÀ UN IMBUTO PER IL TRAFFICO

"La tramvia a Firenze? Beh, intanto ricorderei che i tram furono tolti dalla circolazione nel 1957, quando il traffico di allora, nemmeno paragonabile a quello odierno, cominciava già a procurare grossi guai, compresi incidenti mortali. E poi ci sono città come Torino, Bergamo, Modena, Perugia e Napoli, che presentano problemi di circolazione analoghi a quelli di Firenze, che si stanno dotando di moderne linee ferroviarie sotterranee". Così l'architetto Gianni Cavallina, che prosegue: "La tramvia ci viene dipinta come il toccasana, senza che ci sia, ad esempio, un progetto alternativo di deviazione del traffico privato su gomma, con una adeguata tangenziale che risolva il problema dell'attraversamento e del collegamento tra i quartieri". Cosa ne pensa, architetto, della linea 3?

"Si capisce che, essendo nata per

collegare Careggi a viale Europa - risponde, - sarà la linea principale di tutto il sistema. Peccato però che invece di intercettare il centro, invaderà i viali, dove nemmeno il

nemico più acerrimo delle automobili potrà illudersi di bloccare il traffico privato su gomma".

Passando al tracciato, prosegue Cavallina, "la linea 3 in viale Morga-

gni ridurrà alla metà lo spessore stradale, che arriverà a 7 metri in prossimità delle fermate. Ma da lì passa gran parte del traffico che si sposta verso Sesto Fiorentino e il suo hinterland produttivo e commerciale!"

"Poi il traffico su gomma (ambulanze comprese!) sarà fortemente penalizzato sulla direttrice piazza Tavanti-Fortezza, una delle più impegnate dal traffico. In piazza Leopoldo, poi, la tramvia (in sede protetta) lascerà 2 metri circa dal marciapiedi in due punti; e lo stesso avverrà tra piazza Vieusseux e via Guasti, dove comunque il progetto prevede la riduzione dei marciapiedi. Riduzioni che, in corso d'opera, dovranno essere ben più radicali, rimodellando una sede stradale per i veicoli su gomma che permetta almeno il transito delle ambulanze".

**DIFENDI FIRENZE,  
CHIAMA PER FIRMARE  
ASSOCIAZIONE FIRENZE LINEA 3:**

**-BARBARA BORGHESI, TEL. 055 483192  
-NADIA BARZOCCHI, TEL. 333 3552567**

**MARIO RAZZANELLI, TEL. 055 6813343  
FAX 0556813369 - m.razzanelli@tin.it**